

Apocalisse 7-9

Nel capitolo 4 del libro dell'Apocalisse, siamo stati portati nella scena celeste in cui Giovanni contempla il trono di Dio, i cherubini intorno al trono che adorano Dio e i ventiquattro anziani che rispondono a questa adorazione.

Nel capitolo 5 abbiamo visto il libro, o il rotolo, con i sette sigilli nella mano destra di Colui che siede sul trono, il rotolo che è l'atto di proprietà della terra. Un angelo che proclama: "Chi è degno di prendere il rotolo e di sciogliere i suoi sigilli?". Riconosciamo che nessun uomo è degno, nessun uomo può riscattare la terra. E Giovanni davanti alla prospettiva della terra che non può essere riscattata inizia a piangere, finché un anziano non gli dice: "Non piangere, ecco il Leone della tribù di Giuda ha vinto per prendere il rotolo e sciogliere i suoi sigilli".

Così vediamo Gesù che si fa avanti e prende il rotolo. E sentiamo la reazione, prima di tutto, dei riscattati, della chiesa, che canta della sua redenzione per mezzo del Suo sangue e che Lui è degno di prendere il libro e di scioglierne i sigilli. E poi sentiamo gli angeli, cento milioni più milioni di milioni che si aggiungono al coro rivolto all'Agnello e a Colui che siede sul trono.

Poi nel capitolo 6 vediamo che inizia a sciogliere i sigilli di questo rotolo. E mentre scioglie i sigilli del rotolo, vediamo che iniziano ad aver luogo dei giudizi sulla terra. Il primo sigillo porta alla manifestazione dell'anticristo, il cavallo bianco e il suo cavaliere. Il secondo sigillo porta guerre e desolazioni. Il terzo porta la carestia e il quarto la morte. E vediamo che con i primi quattro sigilli, con i quattro cavalieri dell'apocalisse, come vengono chiamati, viene distrutto un quarto della popolazione della terra.

Il quinto sigillo ci presenta una moltitudine di persone che stanno sotto l'altare di Dio che sono salvate durante la Grande

Tribolazione. Esse chiedono a Dio "Quanto dovremo aspettare ancora prima che Dio faccia vendetta di coloro che abitano la terra e che ci hanno uccisi? Quanto, prima che Dio faccia vendetta sulla terra?". E viene detto loro che devono aspettare ancora un po' finché il loro numero non sia completato, e vengono date loro delle vesti bianche, e quindi, vengono consolati.

Con il sesto sigillo vediamo un terribile e catastrofico giudizio sulla terra, descritto nel libro di Gioele, descritto in Isaia, descritto da Gesù: le stelle che cadono dal cielo, le isole che vengono spostate, la superficie della terra che viene mutata in senso geografico, a causa di questo cataclisma.

Ora arriviamo al capitolo 7, e prima che viene aperto il settimo sigillo, abbiamo ora una sorta di piccola parentesi, in cui Giovanni vede questi quattro angeli che trattengono i venti della terra in modo che non soffino sulla terra, né sul mare, né su alcun albero.

Poi vidi un altro angelo che saliva dal sol levante, il quale aveva il sigillo del Dio vivente, e gridò a gran voce ai quattro angeli, ai quali era stato dato di danneggiare la terra e il mare, dicendo: "Non danneggiate la terra né il mare né gli alberi, finché non abbiamo segnato i servi del nostro Dio sulle loro fronti" (7:1-3)

Ora sappiamo che durante la Grande Tribolazione, o durante questo periodo di sette anni, - solo tre anni e mezzo di questi sono definiti la Grande Tribolazione... Ora durante i primi tre anni e mezzo di questo periodo, quando l'anticristo stabilirà il suo potere, il suo regno, che Dio manderà due testimoni, che saranno presentanti nel capitolo undici, che renderanno testimonianza per quarantadue mesi, o tre anni e mezzo. E durante il tempo della loro testimonianza, essi chiuderanno il cielo in modo che non pioverà durante il tempo in cui testimonieranno. Questa mancanza di pioggia, naturalmente, sarà uno degli strumenti che produrrà questa carestia che abbiamo nel

terzo sigillo. Potrebbe essere che il trattenere i venti da parte di questi quattro angeli è ciò che fa cessare la pioggia.

Vedete, noi abbiamo un ciclo dell'acqua, in cui le acque degli oceani evaporano nell'atmosfera e vengono portate dai venti sulla terra. E quando le nuvole iniziano a raffreddarsi, i gas si condensano e diventano pioggia che cade sulla terra; quindi, la terra è bagnata grazie a questo ciclo dell'acqua. È un meraviglioso piano ingegneristico di Dio per bagnare la terra. Ma se i venti vengono trattenuti, allora l'acqua che evapora nell'atmosfera non viene portata sulla terra e probabilmente rimane sospesa nell'atmosfera stessa, di nuovo, causando alcuni interessantissimi fenomeni atmosferici, perché l'acqua rimarrebbe di nuovo sospesa in grande concentrazione nell'atmosfera.

Così, qui ci sono quattro angeli che stanno ai quattro angoli della terra. E la parola "angoli" è probabilmente una cattiva traduzione. La parola in greco è tradotta al presente in quadranti. E abbiamo parlato dei quattro quadranti della terra, e cioè il nord, l'est, il sud e l'ovest. Così abbiamo il vento del nord, il vento dell'est, il vento del sud e il vento dell'ovest, i quattro quadranti della terra.

Ci sono persone che cercano sempre di trovare delle pecche nella Bibbia, e dicono che la Bibbia sta qui riflettendo la superstizione, o la credenza, del tempo, perché dice: "I quattro angoli della terra". Quindi evidentemente Giovanni credeva che la terra fosse piatta, e che avesse quattro angoli della terra, e così, porta avanti una teoria sbagliata. E di conseguenza non puoi credere nella Bibbia perché ha degli errori, come questo dei quattro angoli della terra.

Beh, ho visto un cartello che diceva che i Marines sono a quattro angoli della terra, quindi non puoi credere nemmeno al Dipartimento delle Difesa, perché non si sono accorti che la terra è rotonda, pensano che abbia quattro angoli.

No. L'idea è quella di quadranti: nord, est, sud e ovest. Ma, cosa molto interessante, i fisici e tutti gli altri ora dicono ci sono davvero quattro angoli sulla terra. La terra non è in realtà rotonda. I poli sono in qualche modo schiacciati in modo da creare un rigonfiamento all'altezza dell'equatore - quindi, la terra ha più una forma ellittica - ma il rigonfiamento in realtà crea quattro angoli della terra. E questa è una delle ultime affermazioni fatta da chi studia queste cose.

Ma qui parla di quattro quadranti, quattro venti: il vento del nord, dell'est, del sud e dell'ovest. E per me è molto interessante che questi angeli - e devono essere delle creature davvero molto affascinanti - hanno il potere di trattene i venti in modo da non farli soffiare. Eccoli qui che trattengo i venti; ma quest'altro angelo che sale dall'est, avendo il sigillo del Dio vivente, grida a gran voce ai quattro angeli a cui è stato dato di danneggiare la terra e il mare, dice loro: "Non danneggiateli finché non abbiamo segnato i servi del nostro Dio sulle loro fronti".

Quindi udii il numero di quelli che erano stati segnati [o sigillati] : centoquarantaquattromila segnati di tutte le tribù dei figli d'Israele (7:4)

Ora è molto chiaro, non è vero? Quanti vengono segnati? Centoquarantaquattromila. Chi sono? Persone di tutte le tribù d'Israele. Non potrebbe essere più chiaro di così!

Ora molte persone hanno difficoltà con il libro dell'Apocalisse, perché dicono: "Beh, non potete capirlo! Vedete, i centoquarantaquattromila non sono in realtà centoquarantaquattromila. È un numero simbolico di dodici volte dodicimila. E dodici è il numero del governo umano...". E iniziano a spingerlo sempre più in là sempre più in là. Così significa che un uomo regnerà per un mese durante i mille anni dell'era del regno e ogni genere di strane speculazioni.

Naturalmente, i Testimoni di Geova pensano: "Ehi, noi siamo i centoquarantaquattromila". E Herbert Armstrong nella sua "Verità

per il mondo di domani" dice: "No, noi siamo i centoquarantaquattromila. E se tu raddoppi o triplichi la decima che versi alla chiesa di Dio, anche tu potrai diventare uno dei centoquarantaquattromila, la cerchia ristretta. E quando arriverà il momento preciso ti spediremo un telegramma in modo che tu potrai volare in questo deserto dove abbiamo preparato il necessario per la sopravvivenza di questi centoquarantaquattromila".

Così loro dicono di essere i centoquarantaquattromila, come i Testimoni di Geova dicono di essere i centoquarantaquattromila, e molti altri gruppi hanno cercato di attribuirsi questa identità. Ma ovviamente per fare questo devi ignorare quello che dice il testo e devi iniziare a leggere questo testo e dire: "Beh, Dio non voleva dire questo! È un parlare simbolico, in senso spirituale... e noi siamo l'Israele spirituale, e io sono della tribù di Ascer spirituale, o di Beniamino ecc.". Ma è proprio per evitare questo genere di speculazioni che il Signore ha elencato le dodici tribù!

Ora, voi sapete benissimo che in realtà ci sono tredici tribù, non è vero? Vi ricordate, quando Giacobbe va da Giuseppe in Egitto, dopo aver pensato per anni che era morto, ora scopre che è vivo ed è uno dei capi d'Egitto... Giacobbe, quest'uomo anziano, va da Giuseppe, e quando Giuseppe va a trovare suo padre Giacobbe, porta i suoi due figli Efraim e Manasse. E Giacobbe dice a Giuseppe: "Questi due figli sono miei. Ogni altro figlio che ti nascerà dopo questi potrà essere tuo, ma questi due sono miei". E ha reclamato i due figli di Giacobbe, Efraim e Manasse. Così Efraim e Manasse sono diventati entrambi delle tribù d'Israele.

E quindi la tribù di Giuseppe è divisa in due, la tribù di Efraim e la tribù di Manasse. Così la tribù dei leviti è diventata la tredicesima tribù, ma in genere non veniva numerata tra le tribù. Ad esempio, nella suddivisione del paese non c'è stata una parte per Levi, perché il Signore era la loro parte. Quindi il paese è stato suddiviso in dodici parti, una per

ciascuna tribù. E Efraim e Manasse hanno ricevuto entrambi la loro assegnazione.

Ora, di regola, non si legge della tribù di Giuseppe, perché è stata divisa in due tribù. Qui troviamo la tribù di Giuseppe e la tribù di Manasse. Quindi quando si riferisce alla tribù di Giuseppe, senza dubbio è la tribù di Efraim, perché Manasse anche è elencato tra quelli che vengono sigillati, i dodicimila qui nel capitolo sette.

Quindi la cosa interessante è che qui viene elencata anche la tribù di Levi, ma viene omessa la tribù di Dan. Dan è stata la prima tribù a darsi all'idolatria. Se andate nel "tel" di Dan nel nord d'Israele oggi, hanno riportato alla luce una grande area di adorazione pagana, perché la tribù di Dan è stata leader nell'idolatria, è stata la prima tribù a darsi all'idolatria. E questa potrebbe essere la ragione per cui Dio non li ha sigillati per sfuggire ad alcune delle cose che succederanno nel periodo della Grande Tribolazione. Scopriremo, andando avanti nel libro, che i centoquarantaquattromila che vengono sigillati saranno divinamente protetti da molti dei giudizi che si abatteranno sulla terra.

Così dodicimila per ciascuna tribù, la tribù di Giuda che viene elencata per prima perché Ruben ha perso la sua primogenitura. Quando è andato a stare con la concubina di suo padre ha perso la sua primogenitura che è stata data a Giuda. E a Giuda è stato dato lo scettro in modo che dovesse essere Giuda la tribù regnante. E naturalmente sappiamo che Davide è venuto dalla tribù di Giuda e che più avanti Gesù, che era quella Radice di Giuda, il Germoglio di Iesse, la Radice di Iesse che sarebbe uscito da Giuda, il Leone della tribù di Giuda. Così la tribù di Giuda viene elencata per prima. E poi Ruben, il figlio maggiore che ha perso il suo rango; poi Gad e tutti i figli, dodicimila per ogni figlio.

Così questi centoquarantaquattromila. Ora sono stati sigillati. Più avanti li rincontreremo, e vedremo come saranno protetti dai vari giudizi che verranno. Verso nove.

Dopo queste cose io vidi, ed ecco una grande folla che nessuno poteva contare, di tutte le nazioni, tribù, popoli e lingue; questi stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, coperti di vesti bianche e avevano delle palme nelle mani. E gridavano a gran voce, dicendo: "La salvezza appartiene al nostro Dio che siede sul trono e all'Agnello" (7:9-10)

È interessante, sono vestiti di bianche vesti, hanno in mano delle palme, e cosa gridano? La salvezza.

Ora ci ricordiamo di un'altra folla con le palme in mano, e hanno gridato la stessa cosa. "Osanna" significa "salvezza", o "salva ora", letteralmente. Gridavano: "La salvezza appartiene al nostro Dio". Quindi ci sono molte somiglianze tra questa folla e quella folla sulla strada da Betania a Gerusalemme nel giorno in cui Gesù ha fatto la Sua discesa dal Monte degli Ulivi su di un asino e i discepoli agitavano i rami di palma e la folla diceva: "Osanna, osanna; benedetto Colui che viene nel nome del Signore". Salvezza, salvezza, benedetto Colui che viene nel nome del Signore.

Così qui c'è una folla in cielo, un gran numero di persone. Ad ogni modo, questi vengono da tutto il mondo, da tutte le differenti razze, i differenti gruppi etnici. Il loro grido è lo stesso: "La salvezza appartiene al nostro Dio che siede sul trono e all'Agnello".

E tutti gli angeli stavano in piedi intorno al trono e agli anziani e ai quattro esseri viventi, e si prostrarono sulle loro facce davanti al trono e adorarono Dio, dicendo: "Amen! La benedizione, la gloria, la sapienza, il ringraziamento, l'onore, la potenza e la forza appartengono al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen (7:11-12)

Ora quando la chiesa canta il suo canto di redenzione, verso nove del capitolo cinque, loro cantano un nuovo cantico dicendo:

"Tu sei degno". E gli angeli rispondono a questo cantico adorando e dicendo: "Degno è l'Agnello che è stato immolato di ricevere la potenza, le ricchezze, la sapienza, la forza, l'onore, la gloria e la benedizione" (5:11). Qui la stessa cosa con un paio di differenze. Nel cantico della chiesa, loro parlano di ricchezze, perché, cosa abbastanza interessante, il Signore ci considera il Suo tesoro. Paolo prega per gli Efesini che possano ricevere uno "Spirito di sapienza e di rivelazione; e che possano conoscere le ricchezze della gloria delle Sua eredità tra i santi" (Efesini 1:17-18), o che possano conoscere quanto valgono per Dio.

Vi ricordate la parabola di Gesù riguardo al regno dei cieli simile ad un uomo che va per in un campo e scopre un tesoro e per la gioia che ne ha, va e vende tutto per poter comprare il campo e avere il tesoro (Matteo 13:44)? "Ora il campo" dice Gesù, "è il mondo", e Lui è quello che ha dato tutto. Lui ha dato la Sua vita per acquistare il mondo in modo da poter avere il tesoro. Quindi "se solo sapeste", dice Paolo, "quanto valete per il Signore! Come vi considera un tesoro". E Pietro dice: "Noi siamo il Suo tesoro particolare". Beh, è particolare per me che Dio trovi un tale valore in me, che Dio mi consideri un tesoro; ma noi siamo la Sua eredità.

Così "ricchezze" quando la chiesa canta il suo cantico, noi siamo la Sua eredità, le Sue ricchezze. Quando questo gruppo canta, il ringraziamento viene sostituito alle ricchezze, e questa è la differenza nella risposta tra i due gruppi. Perché quando gli angeli rispondono al secondo gruppo, la risposta non è relativa alle ricchezze, ma al ringraziamento. Una piccola interessante differenza. Sono gruppi diversi.

Non vediamo la chiesa qui nel capitolo sette, ma vediamo quelli che nel capitolo sei, sotto il quinto sigillo, vengono martirizzati durante la Grande Tribolazione per la loro testimonianza, che gridano vendetta su quelli che abitano la terra, a cui vengono date delle bianche vesti e a cui viene detto di aspettare ancora un po' di tempo finché il loro numero

non sarà completo. Essi dicono: "Fino a quando aspetti, o Signore, che sei il Santo e il Verace, prima che possiamo entrare in cielo"? Il Signore dà loro delle bianche vesti e dice: "Aspettate finché non sarà completo il vostro numero, e allora potrete entrare".

Ora vediamo che il loro numero è completo e li vediamo entrare nella scena celeste. E questo in realtà ci porta direttamente alla fine. Nel capitolo sette, c'è questa piccola parentesi, che ci prende e ci porta a vedere l'intera scena, e poi tornerà di nuovo ai sigilli nel capitolo otto. Quindi questa è solo una piccola visuale parallela, un piccolo segmento che va direttamente alla fine.

Così gli angeli rispondono al loro cantico di salvezza adorando Dio e attribuendo a Dio "la benedizione, la gloria, la sapienza, il ringraziamento, l'onore, la potenza e la forza al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen".

Ora uno degli anziani fa a Giovanni una domanda retorica, dicendo:

... "Chi sono costoro che sono coperti di bianche vesti, e da dove sono venuti?" (7:13)

Chi sono, Giovanni? E da dove vengono? Ed è una domanda retorica, volta ad aprire la porta per una risposta. Non è che sta veramente cercando una risposta da Giovanni, ma è volta ad aprire la porta per dare la risposta a Giovanni.

Ed io gli dissi [dice Giovanni]: "Signore mio ["kurios", spesso tradotto "Signore"], tu lo sai". Egli allora mi disse: "Costoro sono quelli che sono venuti dalla grande tribolazione, e hanno lavato le loro vesti e le hanno imbiancate nel sangue dell'Agnello. Per questo essi sono davanti al trono di Dio e lo servono giorno e notte nel suo tempio; e colui che siede sul trono dimorerà tra di loro (7:14-15)

Ora vediamo che alla fine queste persone dovranno ricevere tutti i diritti e i privilegi del popolo riscattato di Dio, la chiesa.

Ma al momento... Prima non era permesso loro di salire nella scena celeste, nel capitolo sei, quinto sigillo. Ma ora che entrano, entrano con la possibilità di servirLo nel Suo tempio giorno e notte. Mentre la chiesa sta regnando con Lui; e la promessa per la chiesa è che avrebbe regnato con Lui. "A Colui che ci ha amato e ci ha comprato con il Suo sangue... e noi regneremo con Lui". Questi ora Lo servono lì nel tempio di Dio e Colui che siede sul trono dimorerà tra di loro.

Ora essi escono dalla Grande Tribolazione, il che significa che essi sono stati senza dubbio martirizzati durante questo periodo di tribolazione. Leggeremo che quando l'anticristo prenderà il sopravvento, lui porterà a un nuovo sistema economico che richiederà che ognuno riceva un marchio, e nessuno potrà comprare o vendere senza questo marchio. Comunque, chiunque prenderà il marchio sarà destinato ad un futuro eterno senza speranza: nessuna speranza di salvezza per chiunque prende il marchio della bestia. Quindi avranno potere di mettere a morte quelli che rifiuteranno di prendere il marchio. Naturalmente, non potendo comprare né vendere, è facile morire presto di fame. Così un gran numero di persone sarà salvato dopo che la chiesa è stata rapita.

Ora c'è un'indicazione che quelli che saranno salvati dopo il rapimento sono quelli che non hanno mai sentito prima l'Evangelo. Questa indicazione viene da Paolo, che scrivendo ai Tessalonicesi, nella sua seconda epistola, parlando della venuta dell'anticristo, dice: "Perché non hanno voluto credere nella verità, Dio manderà loro efficacia d'errore perché credano ad una menzogna" (II Tessalonicesi 2:11). Quindi quelli che hanno coscientemente e volontariamente rigettato la verità che è in Gesù Cristo, quando verrà l'anticristo, lui porterà un grande inganno e Dio permetterà che essi siano ingannati, perché non hanno voluto accettare la verità.

Ma ci sono forse due miliardi di persone sulla terra oggi che non hanno mai ascoltato il messaggio della salvezza per mezzo di Gesù Cristo. Durante questo periodo di tempo, il messaggio della

salvezza sarà dichiarato dai centoquarantaquattromila che sono stati sigillati; sarà dichiarato anche da degli angeli che voleranno attraverso i cieli. E tra questi due miliardi di persone che non hanno mai ascoltato della grazia salvifica di Dio per mezzo di Gesù Cristo, ce ne saranno molti che accetteranno la testimonianza e il messaggio dei centoquarantaquattromila e degli angeli, e saranno salvati, martirizzati, e portati nella scena celeste. Un gran numero che nessuno può contare, ci viene detto; da tutte le parti del mondo, da tutte le nazioni, tribù, popoli e lingue.

Così un interessante gruppo in cielo. Giovanni non li riconosce. Se fossero stati la chiesa, quando l'anziano dice: "Chi sono questi e da dove vengono?", Giovanni avrebbe detto: "Beh, questa è la chiesa! Io li conosco. Faccio anch'io parte di questo gruppo!". Ma non li riconosce, perché è una moltitudine di salvati che non sono la chiesa. Quindi per Giovanni è un mistero; ma il mistero viene spiegato dall'anziano. Sono venuti dalla Grande Tribolazione. Sono stati martirizzati durante il periodo della Grande Tribolazione. Hanno lavato le loro vesti e le hanno imbiancate nel sangue dell'Agnello.

Ora,

Essi non avranno più fame né sete ... (7:16)

Andando avanti nei prossimi giudizi di Dio che si abatteranno sulla terra, scopriremo che le riserve di acqua fresca verranno inquinate, così che gli uomini avranno una reale scarsità d'acqua. Non solo, se non piove per tre anni e mezzo, anche questo contribuirà a far esaurire l'acqua. Immaginate quello che potrebbe succedere qui nella California Meridionale se non piovesse per tre anni e mezzo. Non ci vorrebbe molto per terminare le nostre riserve. Ci sarebbe una terribile carestia a causa della mancanza di pioggia, della siccità. I raccolti andrebbero persi. Ma essi non avranno più fame. Sono passati attraverso la fame nel tempo della tribolazione sulla terra. Sono passati attraverso la sete.

... non li colpirà più il sole né arsura alcuna (7:16)

Dio darà potenza al sole per ustionare gli uomini che abitano sulla terra.

perché l'Agnello, che è in mezzo al trono, li pascerà e li guiderà alle vive fonti delle acque; e Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi" (7:17)

Ora questa piccola parentesi termina e così torniamo al rotolo con i sette sigilli, l'atto di proprietà della terra che Gesù ha aperto per dimostrare il Suo diritto di riscatto.

Capitolo 8

E quando egli aprì il settimo sigillo, si fece silenzio nel cielo per circa mezz'ora (8:1)

Il silenzio può essere certe volte qualcosa di spaventoso, specialmente in una grande folla di persone. Guardate cosa fa il silenzio per quindici secondi. Sembra quasi espandersi. Tutto è calmo. È in un certo senso qualcosa di spaventoso. E lì in cielo con grandi folle che cantano e adorano, e vedendo tutta questa intensa attività lì, e all'improvviso si fa silenzio quando viene aperto questo settimo sigillo. È in un certo senso qualcosa di spaventoso.

Ora dal settimo sigillo procedono ora altri sette giudizi, le sette trombe. In questi spettacoli pirotecnici durante il quattro luglio, si vedono questi razzi che scoppiano e fanno una grande fiammata, ma subito dopo c'è un altro scoppio. Non appena il primo inizia a scomparire, viene fuori il secondo con un'altra fiammata. Beh, questo è quello che abbiamo qui. Viene aperto il settimo sigillo e puff, ecco una seconda serie di sette giudizi. Dai sette sigilli, ora scoppiano fuori le sette trombe. E quando si arriva alla settima tromba, allora scoppiano fuori le sette coppe dell'ira di Dio, che completano le piaghe.

E così il silenzio dello spazio di circa mezz'ora in cielo, proprio prima che ci sia questa seconda serie di giudizi.

Ed io vidi i sette angeli che stanno davanti a Dio, e furono date loro sette trombe (8:2)

Ora sappiamo che ci sono i cherubini intorno al trono di Dio. Sono quattro. Satana un tempo era uno dei cherubini. Essi sembrano essere i più elevati degli esseri creati da Dio in forma angelica. Dopo di loro ci sono gli arcangeli; la Bibbia parla di due di essi: Michele, chiamato il grande principe, un arcangelo; e Gabriele, che quando si presenta al padre di Giovanni Battista, Zaccaria, dice: "Io sono Gabriele che sto alla presenza di Dio" (Luca 1:19). Ci sono sette angeli che stanno lì alla presenza di Dio, che vengono mandati da Dio in particolari missioni.

Ora in uno dei libri apocritici, il libro di Enoc, e anche in Tobia, viene nominato anche Raffaele come uno dei sette angeli. In Enoc sono nominati anche Uriel e Sacral, e dice il nome anche di altri due; ma qui ci sono sette angeli che stanno davanti a Dio, e a loro vengono date sette trombe.

Poi venne un altro angelo che aveva un turibolo d'oro e si fermò presso l'altare; e gli furono dati molti profumi, affinché li aggiungesse alle preghiere di tutti i santi sull'altare d'oro che era davanti al trono (8:3)

Io credo che quest'altro angelo è Gesù Cristo e ora Lo vediamo nella Sua opera di mediatore lì in cielo, come nostro Sommo Sacerdote.

Ora vi ricordate, sulla terra il sommo sacerdote entrava e offriva davanti al Signore i sacrifici per il popolo. E nel tempio, giornalmente, il sacerdote entrava e prendeva questi piccoli bruciatori per l'incenso con i carboni presi dall'altare, e li offriva, e il fumo dell'incenso saliva davanti all'altare [...] che si trovava fuori dal Luogo Santissimo. Lui entrava giornalmente per offrire questo incenso.

Ora il tabernacolo terreno era un modello del cielo, come abbiamo detto. Così di nuovo ora vediamo la scena reale in cielo, di cui il tabernacolo terreno era modello. Ma vediamo

quest'angelo, che come ho detto, credo sia Gesù, con un turibolo d'oro, mentre aggiunge molti profumi, o molto incenso, alle preghiere di tutti i santi sull'altare d'oro che è davanti al trono, che è rappresentato dal propiziatorio del tabernacolo.

E il fumo dei profumi, offerti con le preghiere dei santi, salì dalla mano dell'angelo a Dio (8:4)

Così qui ci sono le preghiere dei santi che vengono offerte di nuovo davanti a Dio come un profumo, come incenso.

Ora abbiamo visto che questo è accaduto nel capitolo cinque, quando l'Agnello viene e prende il rotolo dalla mano destra di Colui che siede sul trono, gli anziani prendono delle piccole coppe d'oro piene di profumi, che sono le preghiere dei santi, e le offrono davanti al trono di Dio. È qui che la chiesa scoppia dicendo: "Degno è l'Agnello di prendere il libro". Ma si parla spesso delle nostre preghiere come di un profumo d'odore soave davanti a Dio, che esse salgono a Dio come un profumo. Così qui di nuovo le preghiere dei santi che vengono offerte con del profumo davanti al trono.

È possibile che queste siano le preghiere delle anime che stanno sotto l'altare nel capitolo cinque e che dicono: "Fino a quando aspetti, o Signore, a vendicare il nostro sangue". Ora che Dio sta per versare la seconda serie di giudizi, queste preghiere dei santi che stanno chiedendo a Dio di vendicare il loro sangue contro quelli che sono sulla terra e che li hanno uccisi... è possibile che queste siano le loro preghiere che vengono offerte in questo momento.

Indietro nel capitolo cinque, quando Gesù prende il libro, o il rotolo, le preghiere che vengono offerte in quel momento sono le preghiere che noi abbiamo offerto quando abbiamo detto: "Venga il Tuo regno sia fatta la Tua volontà in terra come è fatta nel cielo". Le nostre preghiere verranno offerte in quel momento, perché quando prende il rotolo, quello è il regno che viene, quella è la preparazione della terra per lo stabilimento del regno di Dio. Quindi, quelle sono le preghiere che saranno

offerte in quel momento. Mentre ora che ci prepariamo a vedere questi giudizi, vengono offerte le preghiere di questi santi che chiedono vendetta contro quelli che li hanno uccisi.

Io prego spesso: "Signore, quando ripulirai tutto questo macello?"; sapete no, la corruzione che è nel mondo, la gente corrotta che è nel mondo, la morale corrotta. E quando degli uomini rapiscono una piccola bambina di tre o quattro anni, abusano di lei e poi la uccidono, io dico: "Dio, quanto aspetterai prima di fare vendetta contro di loro? Porta il tuo giudizio contro di loro!". Mi toccano molto queste cose e prego davvero: "Signore, per quanto ancora lascerai che vada avanti questa corruzione?". Il giorno sta per arrivare. Dio giudicherà la terra. L'uomo non la passerà liscia con la sua iniquità.

Quindi le preghiere dei santi sull'altare d'oro davanti al trono.

E il fumo dei profumi, offerti con le preghiere dei santi, salì dalla mano dell'angelo a Dio. Poi l'angelo prese il turibolo, lo riempì del fuoco dell'altare e lo gettò sulla terra; e si fecero voci, tuoni, lampi e un terremoto. E i sette angeli che avevano le sette trombe si prepararono a suonare la tromba (8:5-6)

E così vediamo una manifestazione spettacolare di lampi, tuoni, e un terremoto che precedono il suono delle sette trombe.

E il primo angelo suonò la tromba, e si fecero grandine e fuoco, mescolati con sangue, e furono gettati sulla terra; e la terza parte degli alberi fu interamente bruciata, ed ogni erba verde fu interamente bruciata (8:7)

C'è nel nostro sistema solare, una fascia di asteroidi che suscita molta preoccupazione a molti scienziati e astronomi. Fuori Tucson, in Arizona, hanno installato il Telescopio di Kit. Anzi, è piuttosto un gruppo di telescopi lì sul monte Kit. E uno dei principali obiettivi della ricerca è quello di mappare, tracciare e ricercare gli asteroidi che rappresentano una reale minaccia per la terra. Ci sono qualcosa come duemila asteroidi già identificati le cui orbite potrebbero portarli in rotta di

collisione con la terra. Ce ne sono altri duemila che hanno una certa possibilità che le loro orbite li portino a contatto con la terra.

Gli scienziati stanno in realtà discutendo delle misure preventive da prendere nel caso scopriremo che una delle traiettorie di questi asteroidi possa essere una seria minaccia, diciamo, entro un anno; stanno pensando di mandare una navetta spaziale per cercare in qualche modo di ridirezionare l'asteroide dalla propria rotta di collisione con la terra, perché l'impatto di un asteroide di un chilometro causerebbe maggiori danni fisici di qualsiasi guerra nucleare. L'unica cosa che non avrebbe sarebbero le radiazioni.

Sappiamo che la terra è stata spostata dal suo asse polare. Sappiamo che il nord, l'area del Polo Nord, il Circolo Polare Artico non è stato sempre un Circolo Polare Artico. Non è stata sempre una vasta distesa ghiacciata. Non è stato sempre ricoperto di ghiaccio. Perché lì nel ghiaccio hanno trovato dei mastodonti perfettamente conservati, congelati lì nel ghiaccio con della vegetazione tropicale nel loro apparato digerente. Molti scienziati ritengono che lo spostamento dell'asse polare possa aver avuto luogo come risultato di un asteroide che ha colpito la terra. Credono che il cratere che si trova in Arizona, fuori da Winslow, che ha un diametro di quasi cinque chilometri, profondo più di centocinquanta metri... che questo cratere si sia formato forse per l'impatto di un asteroide. E che era largo abbastanza, se l'impatto è avvenuto nella giusta direzione, per far sobbalzare la terra.

Se prendi una palla che sta girando e improvvisamente colpisci quella palla con forza, puoi fermare la rotazione della palla o puoi far spostare la palla. Così, un asteroide che colpisce la terra potrebbe averla fatta spostare e improvvisamente questi mastodonti, che vivevano duemila chilometri al di sotto di questo ghiaccio Polare Artico, si sono congelati velocemente. La terra si sposta in un momento di duemila chilometri, e improvvisamente queste aree tropicali si ritrovano sotto alla

massa d'aria gelida del polo e subito si ghiacciano in questo congelamento improvviso, perché si ritrovano in poco tempo sotto a questa massa di aria artica. E credono che questa forse è la causa del fatto che questi mastodonti si trovino lì: lo spostamento del polo che ha luogo istantaneamente, a causa dell'impatto di un asteroide.

Ora hanno parlato di disintegrare un eventuale asteroide con una bomba atomica. Se ne vedono uno che sta per colpire, si va nello spazio. Ma poi hanno parlato del problema che se, se vai e fai saltare in aria l'asteroide, avrai diversi asteroidi che cadranno sulla terra. Questo complicherebbe solo il problema. Ma stanno studiando dei metodi per far cambiare orbita all'asteroide in modo che non colpisca la terra. È una grandissima preoccupazione per gli scienziati, oggi, e stiamo spendendo milioni di dollari nella ricerca e nello studio per proteggere la terra da questo genere di pericoli che esistono veramente.

Le probabilità che un asteroide colpisca la terra quest'anno sono tre su un milione. Quindi, non sono tante; ma ci sono. Questa possibilità esiste. Hanno colpito in precedenza. Gli scienziati ritengono che nel 1906 quella terribile catastrofe avvenuta in Siberia, che ha sradicato alberi enormi, li ha abbattuti come stuzzicadenti per diverse centinaia di chilometri, credono che sia stato con molta probabilità un asteroide. È qualcosa che è una minaccia e una grande preoccupazione.

Ora potrebbe essere che studiando questi fenomeni che stanno accadendo in questi giudizi delle trombe, che queste cose avvengano come risultato dell'impatto di asteroidi. Vedete, l'ultimo asteroide che è andato vicino a colpire la terra è stato nel 1937. Abbiamo quasi avuto una calamità. L'asteroide è passato a meno di ottocentomila chilometri dalla terra. Naturalmente, noi lo stavamo monitorando e non sapevamo, a quel tempo non eravamo in grado con i computer di tracciare la traiettoria abbastanza precisamente da sapere se avrebbe colpito

o no. Ma un sacco di persone pensavano che avrebbe colpito, nel 1937. Quello è stato l'ultimo incontro ravvicinato che abbiamo avuto con un asteroide di qualsiasi dimensione. Naturalmente, ci sono meteoriti che entrano nell'atmosfera da qualche parte intorno alla terra. Questo è abbastanza comune.

Ora quest'anno sta tornando la Cometa di Halley. Dietro alla Cometa di Halley c'è una coda fatta di quella che chiamano spazzatura spaziale, detriti ... e ogni agosto abbiamo un meraviglioso spettacolo, generalmente intorno al 20, 21 agosto, quando passiamo attraverso i detriti della coda della Cometa di Halley, lasciati dalla sua ultima orbita intorno a questa direzione. E questa spazzatura che è lì nello spazio, ogni anno passiamo attraverso l'orbita, quando la terra orbita intorno al sole, quando arriviamo a quel punto in cui si trova tutta questa spazzatura, vediamo quelle che chiamiamo stelle cadenti. E molte notti sono rimasto fuori a guardare queste stelle cadenti. È davvero un'esperienza bellissima.

Ora la Cometa di Halley probabilmente non sarà visibile quest'anno perché orbiterà dall'altra parte del sole. Potremmo riuscire a vedere un po' della coda mentre si allontana da noi. E mentre inizia ad allontanarsi, la forza di attrazione del sole attrarrà più detriti della coda portandoli nel nostro sistema solare, in modo da farci avere delle interessanti piogge di meteoriti nei prossimi anni, perché il sole attirerà molti dei detriti dalla Cometa di Halley, mentre questa inizia ad allontanarsi, non tutti i detriti della coda si allontaneranno. Molti dei detriti saranno attirati dalla forza di gravità del sole. Ma questa forte fascia di asteroidi è lì vicino al pianeta Giove, qualche volta vengono respinti da quella loro orbita e vengono portati in rotta di collisione con la terra. Ed è qualcosa che viene studiato ed è abbastanza interessante per li scienziati.

Ora, vediamo che Gesù dice che le stelle del cielo cadranno come un fico che viene scosso da un gran vento e fa cadere i suoi fichi acerbi (6:13). In altre parole, alcune di queste piogge di

meteoriti che abbiamo visto, non avranno niente a che vedere con quello che accadrà durante il periodo della Grande Tribolazione. E alcune di queste cose assomigliano tanto all'impatto di asteroidi e agli effetti che ne derivano. Così il primo angelo suona e subito cadono sulla terra grandine e fuoco, mescolati con sangue.

Ora ricordatevi che la terra è passata per un periodo di siccità di tre anni e mezzo, quindi tutti gli alberi saranno molto secchi. E con questa forte pioggia che colpisce la terra, gli alberi e l'erba secca e tutto il resto saranno molto infiammabili e un terzo di essi andrà in fumo.

Poi suonò la tromba il secondo angelo, e qualcosa simile a una grande montagna ... (8:8)

Ora sembra davvero un'asteroide.

... a una grande montagna di fuoco ardente fu gettata nel mare ... (8:8)

Per fortuna. Se avesse colpito la superficie della terra avrebbe probabilmente creato un altro spostamento dell'asse polare! Ma questa gigantesca montagna di fuoco, un gigantesco meteorite o asteroide, cade nel mare.

... e la terza parte del mare divenne sangue (8:8)

È probabilmente l'esplosione di questa montagna. La sua disintegrazione colora il mare e lo fa diventare di colore rosso sangue come una marea rossa che vediamo spesso. E il risultato di questo sarà come la marea rossa, la morte dei pesci.

e la terza parte delle creature che vivono nel mare morì, e la terza parte delle navi andò distrutta (8:9)

Le navi vengono distrutte probabilmente dall'onda creata da un tale impatto. E il mare, probabilmente il Mar Mediterraneo... e tu hai il tuo yacht attraccato da qualche parte nel Mediterraneo, e probabilmente lo perderai. La terza parte delle navi sarà distrutta da questo secondo suono di tromba.

Poi suonò la tromba il terzo angelo, e cadde dal cielo una grande stella che bruciava come una fiaccola, e cadde sulla terza parte dei fiumi e sulle sorgenti delle acque. E il nome della stella è Assenzio ... (8:10-11)

Cioè una sostanza amara e velenosa.

... e la terza parte delle acque divenne assenzio [cioè avvelenata]; e molti uomini morirono a causa di quelle acque, perché erano diventate amare [avvelenate, per effetto di questa stella che cade dal cielo, la terza tromba]. Poi suonò la tromba il quarto angelo, e fu colpita la terza parte del sole, la terza parte della luna e la terza parte delle stelle, sicché la terza parte di essi si oscurò; e la terza parte del giorno perse il suo splendore, come pure la notte (8:11-12)

È possibile che... se fosse veramente una pioggia di meteoriti, quando questi meteoriti entrano nell'atmosfera e si disintegrano, diventano polvere; ed è possibile che questa terribile e abbondante pioggia crei così tanta polvere nell'atmosfera da essere come un filtro per la luce del sole. Proprio come quando ha eruttato il monte Sant'Helens e a mezzogiorno era buio, in molte delle città di Washinton intorno al monte Sant'Helens, perché la polvere ha oscurato il cielo.

Così un'abbondante pioggia di meteoriti, come quando un fico scosso da un gran vento lascia cadere i suoi fichi acerbi; un'abbondante pioggia di meteoriti intorno alla terra, che disintegrandosi e diventando polvere potrebbero benissimo oscurare il sole per un po' di tempo con tutti i detriti nell'atmosfera. E così il sole risplende ma perde un terzo della sua forza; e lo stesso vale per la luna, naturalmente, e le stelle.

Poi vidi e udii un angelo che volava in mezzo al cielo e diceva a gran voce: "Guai, guai, guai a coloro che abitano sulla terra, a causa degli altri suoni di tromba che i tre angeli stanno per suonare" (8:13)

Ora questa parola "angelo" qui non è la stessa parola che abbiamo visto finora: "anghelos", cioè "messaggero". Ma è "aetos" che può anche essere tradotta "aquila". E in alcune delle vostre versioni potreste trovare scritto "aquila": un'aquila che vola in mezzo al cielo. Ma vi ricordate che il cherubino, una delle facce era quella di un'aquila. Quindi qui potrebbe essere sia un angelo che un'aquila, o uno dei cherubini. Di sicuro non è un'aquila come siamo abituati a vederla. Non parlano. Questo vola in mezzo al cielo e avverte tutti gli abitanti della terra. Quindi, è in orbita intorno alla terra, senza dubbio, dicendo: "Guai, guai, guai a coloro che abitano sulla terra, a causa degli altri suoni di tromba che i tre angeli stanno per suonare". In altre parole, non avete ancora visto niente! Hanno suonato quattro angeli e abbiamo visto degli effetti abbastanza catastrofici, ma ehi, quello che sta per venire è ancora peggio. "Guai, guai, guai a coloro che abitano sulla terra".

Avevo un pappagallo una volta che avevo addestrato a dire: "Guai, guai, guai". Il vecchio George. Le persone venivano in ufficio... l'ho tenuto qui in ufficio per molto tempo finché la mia segretaria non si è stancata di lui e lo ha dato via mentre io ero in vacanza. E quando sono tornato, George non c'era più. Ma diceva: "Guai, guai, guai, peccatori!". Era davvero un uccello simpatico.

Capitolo 9

Poi suonò la tromba il quinto angelo, ed io vidi una stella caduta dal cielo sulla terra ... (9:1)

Ed è interessante come "una grande montagna di fuoco ardente", "una grande stella" che cade, "una stella caduta", sono tutte come stelle cadenti. Ecco perché credo che siano forse asteroidi o meteoriti. Potrei sbagliarmi completamente. Ci sono un sacco di persone che amano in un certo senso fare speculazioni, e parlano di fenomeni mai osservati, sconosciuti. Questi invece non sono irragionevoli. Sappiamo di fenomeni che potrebbero

creare tali cose, come l'impatto di un asteroide o un meteorite o qualcosa del genere.

Così suonò la tromba il quinto angelo, ed io vidi una stella caduta dal cielo sulla terra.

... e a lui fu data la chiave del pozzo dell'abisso (9:1)

L'abisso, in greco "abussos", che è tradotto "pozzo senza fondo". La traduzione "pozzo senza fondo" è una traduzione corretta di questa parola, "abussos". Ed è probabilmente dritto nel cuore della terra, perché nel cuore della terra tu staresti cadendo in continuazione. Non ci sarebbe fine alla tua caduta, perché se la terra gira tu ti troveresti costantemente in uno stato di caduta, un pozzo senza fine. Perché non arriveresti mai sul fondo, saresti in mezzo. Se gira continuamente, tu continui a cadere ma ti trovi sempre lì nel cuore della terra.

Sappiamo che l'Ades è nel cuore della terra; quindi questo è probabilmente uno dei compartimenti dell'Ades. Questo particolare compartimento è dove Dio ha rinchiuso gli spiriti demoniaci. È dove sarà rinchiuso l'anticristo. È dove sarà rinchiuso Satana per mille anni. È dove i demoni sono rinchiusi in questo momento, ma verranno rilasciati sulla terra per questo periodo di tempo. È un luogo in cui verranno rinchiusi i demoni più tardi.

Quando Gesù arriva a Gadara e qui c'è quest'uomo posseduto da tanti demoni, Gesù dice: "Qual è il tuo nome?". Ed essi rispondono: "Legione", perché ce n'erano molti. E loro dicono: "Non mandarci nell'abisso, nel pozzo, prima del tempo. Lasciaci liberi per un po' ancora". Ora, essi sapevano che sarebbe giunto il tempo in cui sarebbero stati confinati nell'abisso, questo compartimento nell'Ades. C'è un altro compartimento chiamato Tartaro, un altro compartimento dell'Ades, questo per gli angeli caduti o gli spiriti demoniaci; mentre l'Ades in quanto tale è per l'uomo ribelle.

Così vede una stella caduta dal cielo, che senza dubbio è Satana. A lui viene data la chiave dell'abisso.

Ed egli aprì il pozzo dell'abisso [l'abussos] e dal pozzo salì un fumo, simile al fumo di una grande fornace; e il sole e l'aria si oscurarono per il fumo del pozzo (9:2)

Così, da qualche parte della terra c'è probabilmente un qualche tipo di fessura che va giù fino al cuore della terra, che sarà aperta, e come con una fornace, il fumo salirà dal cuore della terra e oscurerà il cielo. Come il cielo si è oscurato dopo l'eruzione del Kartoa e dopo l'eruzione del monte Sant'Helens.

E da quel fumo uscirono sulla terra delle locuste [delle creature demoniache] ... (9:3)

Giovanni le vede così, perché sciamano in grandi nuvole, come le locuste, che coprono il cielo e il cielo diventa scuro. E naturalmente, in certe parti del mondo hanno la piaga delle locuste che vengono a milioni e fanno oscurare il cielo quando invadono una certa zona. Quindi, questi sono come la piaga delle locuste.

... a cui fu dato un potere simile a quello degli scorpioni della terra. E fu detto loro di non danneggiare l'erba della terra... (9:3-4)

E naturalmente, questo è il cibo naturale delle locuste.

... né verdura alcuna né albero alcuno [la dieta comune delle locuste], ma soltanto gli uomini che non avevano il sigillo di Dio sulle loro fronti (9:4)

Quindi a questo punto Dio inizia a fare un distinzione e a separare quelli che hanno il Suo sigillo sulla fronte da quelli che non ce l'hanno; così come Dio ha fatto una separazione nelle piaghe d'Egitto. E c'erano le tenebre in Egitto, ma in Israele non c'erano le tenebre. C'erano le rane in Egitto, ma nei campi degli israeliti non c'erano rane; rane nei loro letti, rane nelle loro madie ecc. Erano lì a fare l'impasto del pane e c'erano rane dappertutto, tranne che nell'area di Israele. Dio fece una separazione, una distinzione, e la farà ancora.

E fu loro dato il potere non di ucciderli, ma di tormentarli per cinque mesi; e il loro tormento era come il tormento delle scorpione quando punge un uomo (9:5)

Laggiù, in Medio Oriente - naturalmente in tutta la terra ci sono diverse varietà di scorpioni - ma lì in Medio Oriente lo scorpione ha un pungiglione che si dice sia quello che produce più dolore in assoluto tra i pungiglioni. E queste locuste hanno il potere di infliggere questo tipo di tormento da puntura di scorpione, per un periodo di cinque mesi.

E in quei giorni gli uomini cercheranno la morte [il tormento sarà così terribile che cercheranno la morte], ma non la troveranno; desidereranno morire, ma la morte fuggirà da loro (9:6)

Così, un periodo interessante in cui la morte si prenderà una vacanza per cinque mesi.

Ora la morte è un fenomeno interessante. È qualcosa che noi non comprendiamo completamente, il suo meccanismo. Cosa succede quando lo spirito di un uomo lascia il suo corpo? Beh, diciamo: "È morto". Hanno attaccato i fili e guardano il piccolo monitor e osservano l'attività cerebrale lì nel monitor, ma poi quando il tracciato diventa piatto in genere la monitorano per ventiquattr'ore e poi staccano la spina. E quando l'ossigeno non arriva più, se c'è una qualche vita, il cervello inizia a cercare ossigeno e si vede un piccolo movimento nello schermo e così riattaccano la spina. Ma se non c'è alcun movimento, la linea rimane piatta, dicono: "Beh, è morto". Lo spirito è andato. L'anima è andata. La coscienza è andata. È morto.

Cosa libera la coscienza? Cosa libera lo spirito dell'uomo dal suo corpo? Vediamo persone che vivono per anni in coma. Lo spirito non se ne va. Eppure il loro corpo è lì, ma non hanno la capacità di fare niente. Rimangono così in uno stato di coma. Perché lo spirito non se n'è andato? Cosa lo tiene lì? Non lo sappiamo con sicurezza.

Gesù sulla croce ha rimesso il Suo Spirito. Ha detto: "Nessuno prende la Mia vita. Io la depongo da Me stesso. Io ho il potere di deporla e ho il potere di prenderla di nuovo. Nessuno prende la Mia vita" (Giovanni 10:18). E sulla croce, è detto che ha chinato il capo e ha rimesso il Suo Spirito. Ha reso il Suo Spirito. Ha chinato il capo e ha detto: "Ok, ora puoi andare!". Ora, Lui aveva il potere di fare questo.

Verrà un tempo in cui il tuo spirito si rifiuterà di lasciare il tuo corpo. E questo potrebbe essere uno dei periodi più spaventosi e orribili della storia. [...]

Vedete, il vero me è spirito. Il corpo è lo strumento che Dio mi ha dato attraverso il quale posso esprimere me stesso. Ma il corpo è il mezzo di espressione del me, ma il vero me è spirito. Il vero me non è il corpo. Il vero me è lo spirito. Attraverso il corpo si esprime il mio spirito. E questo è quello che Dio ha stabilito. Lui ha disegnato il corpo come un mezzo attraverso il quale posso esprimermi agli altri e posso relazionarmi con gli altri e loro possono relazionarsi con me. È il mezzo attraverso il quale ci conosciamo, ci apprezziamo, ci amiamo gli uni gli altri; questo mezzo del nostro corpo attraverso il quale i nostri spiriti si esprimono gli uni con gli altri.

Ora, in genere, quando a causa dell'età, degli incidenti, delle malattie ecc., in genere, quando il corpo non può più svolgere le funzioni per cui Dio lo ha creato, quando il corpo non può più esprimere il mio io, quando il corpo mi dà più dolori e sofferenze che gioie e piaceri, o quando il corpo è così indebolito che non può più esprimere il mio io, allora Dio libera il mio spirito da questo corpo. E il mio spirito allora si trasferisce nel mio nuovo corpo, l'edificio di Dio non fatto da mano d'uomo eterno nei cieli.

Ma ci sarà un tempo in cui Dio non libererà gli spiriti, per cinque mesi, e le persone cercheranno di morire, forse mutileranno i loro corpi, e in circostanze normali il loro spirito li avrebbe lasciati, ma Dio lì farà andare avanti in

questa condizione per cinque mesi. Come ho detto, questo sarà probabilmente uno dei più orribili periodi nella storia del mondo, quando per cinque mesi le persone non potranno morire.

La morte è una benedizione per un figliuolo di Dio. È preziosa agli occhi del Signore la morte dei Suoi santi. Ehi, è una benedizione per un figliuolo di Dio. Io non voglio continuare a vivere in questo corpo quando non sarà più in grado di svolgere le funzioni per cui Dio l'ha disegnato. Non voglio starmene semplicemente lì su un letto a contemplare il soffitto con degli aghi e delle flebo e con l'ossigeno, con la gente che viene per guardarmi e io sto lì completamente assente. E devo rimanere lì mese dopo mese e anno dopo anno, per cinquanta, cento, duecento anni, tu stai lì sdraiato a guardare il cielo e non riesci a dire nulla o a fare nulla. Sarebbe terribile. Sarebbe un inferno. La morte è una benedizione.

Quando questo vecchio corpo arriva al punto in cui non funziona più, allora Dio libererà il mio spirito dal corpo e sarà una benedizione, non una maledizione. Sarebbe una maledizione se non fossi un figliuolo di Dio, perché allora "quale peggiore castigo pensate voi merita colui che ha calpestato il sangue del patto per il quale siamo santificati, e ha oltraggiato lo Spirito della grazia? Noi infatti conosciamo chi ha detto, 'A Me la vendetta; Io darò la retribuzione!'. 'È cosa spaventevole cadere nelle mani del Dio vivente'" (Ebrei 10:29-31). Così la morte si prenderà una vacanza. Le persone saranno tormentate.

Ora, Giovanni è stato portato dallo Spirito in un giorno futuro in cui vede cose che non comprende. Può solo descriverle nella lingua che conosce. Immaginate un profeta che viene portato, diciamo, nel bel mezzo di una battaglia della Seconda Guerra Mondiale; un profeta, diciamo, dei giorni di Giovanni; preso dallo Spirito e portato nel futuro e fatto cadere nel mezzo di una battaglia della Seconda Guerra Mondiale. Vede i carri armati e l'artiglieria; vede gli aeroplani, i caccia che vengono e buttano le bombe ecc. Come lo descriveresti, se non sai cos'è un aeroplano, cos'è un carro armato, o le munizioni, o le

esplosioni? Come descriveresti quello che vedi? Saresti limitato dal tuo vocabolario e dalla lingua dei tuoi tempi, nelle cose che vedi.

Così ora Giovanni fa del suo meglio per descrivere quello che vede. Ma se stai guardando degli esseri demoniaci, di nuovo, dovrai usare un linguaggio figurato, ma non sarà una piena e completa descrizione. Quindi cerca di descriverle in qualche modo.

Or l'aspetto delle locuste era simile a cavalli pronti alla battaglia; e sulle loro teste avevano come delle corone d'oro, e le loro facce erano come facce d'uomini. E avevano capelli come capelli di donna [sembra che stia parlando di qualche hippie, non è vero?] e i loro denti erano come denti di leone. E avevano delle corazze come corazze di ferro, e lo strepito delle loro ali era come lo strepito di carri di molti cavalli che corrono alla battaglia (9:7-9)

Te la sei cavata abbastanza bene, Giovanni! Se stai cercando di descrivere un bombardiere che arriva... il rumore delle ali ecc., come molti carri che corrono alla battaglia. Chi lo sa cosa sta vedendo in realtà! Cerca di descrivere quello che vede come può, con la lingua che ha a disposizione.

E avevano delle code simili a quelle degli scorpioni, e nelle loro code c'erano dei pungiglioni; e il loro potere era di danneggiare gli uomini per cinque mesi. E avevano per re sopra di loro l'angelo dell'abisso [o questa stella caduta], il cui nome in ebraico è Abaddon e in greco Apollion (9:10-11)

E queste parole significano "il distruttore". Così un altro nome di Satana, il distruttore, e oh, che distruttore è! Guardate questo mondo. Guardate gli uomini che vengono distrutti dal potere di Satana. "Guai, guai, guai a coloro che abitano sulla terra. Ehi ...

Il primo guaio è passato; ecco, vengono ancora due guai dopo queste cose. Poi suonò la tromba il sesto angelo, e io udii una

voce dai quattro corni dell'altare d'oro che è davanti a Dio (9:12-13)

Questo altare di cui il Propiziatorio era un modello.

che diceva al sesto angelo che aveva la tromba: "Sciogli i quattro angeli che sono legati sul grande fiume Eufrate". Allora i quattro angeli, che erano stati preparati per quell'ora, giorno, mese e anno, furono sciolti per uccidere la terza parte degli uomini (9:14-15)

Queste creature decadute, angeli satanici, così spaventosamente feroci che Dio li ha tenuti incarcerati durante questi sei millenni della storia dell'uomo, ma ad un'ora precisa li libererà. Sono stati trattenuti per questa ora in cui entreranno nel mondo per compiere la loro missione. Sono stati preparati per un'ora di questo particolare giorno, di questo particolare mese, di questo particolare anno, per uccidere la terza parte degli uomini.

Ora, con i primi quattro cavalli dell'apocalisse, i primi quattro sigilli, un quarto della popolazione della terra è stata distrutta. E ora con questi terribili angeli liberati dal fiume Eufrate, sarà distrutto un altro terzo della popolazione della terra.

E il numero delle truppe di cavalleria era di duecento milioni, e io udii il loro numero. E così vidi nella visione i cavalli e quelli che li cavalcavano; essi avevano delle corazze color di fuoco, di giacinto e di zolfo; e le teste dei cavalli erano come teste di leoni, e dalle loro bocche usciva fuoco, fumo e zolfo. Da queste tre piaghe, cioè dal fuoco, dal fumo e dallo zolfo che usciva dalle loro bocche, fu uccisa la terza parte degli uomini. Il loro potere infatti era nella loro bocca e nelle loro code, poiché le loro code erano simili a serpenti, che avevano teste, e con esse causavano danno. E il resto degli uomini, che non furono uccisi da queste piaghe, non si ravvide ancora dalle opere delle loro mani per non adorare i demoni e gli idoli d'oro, d'argento, di bronzo, di pietra e di legno, che non

possono né vedere, né udire, né camminare; ed essi non si ravvidero dai loro omicidi, né dalle loro magie, né dalla loro fornicazione, né dai loro furti (9:16-21)

E così i giudizi di Dio... non portano gli uomini a ravvedersi. L'uomo indurisce il suo cuore contro i giudizi di Dio. Paolo dice: "Non capite che è la bontà di Dio che porta l'uomo al ravvedimento"? Ecco perché cerco sempre, nei miei messaggi, di predicare della bontà di Dio e metto l'enfasi sulla grazia di Dio. È la bontà di Dio che porta l'uomo al ravvedimento. Sì, parlo dei giudizi di Dio che stanno per venire, perché verrei meno alle mie responsabilità se non lo facessi, perché questo è un fatto che deve essere affrontato.

Ma non mi piace mettere l'enfasi su questo nel mio ministero. E non lo faccio, perché i giudizi di Dio non faranno altro che indurire il cuore degli uomini e loro non si pentiranno di tutti i mali che commettono, perfino in mezzo a questo terribile periodo di giudizio. Continueranno ad adorare Satana e le raffigurazioni e gli idoli.

Due guai sono passati. Il terzo guaio sta per venire, la settima tromba da cui verranno fuori le sette coppe, le ultime piaghe.